

## 2006 ASSOCIAZIONE FERRARIAE DECUS



### Ferrariae Decus

#### Associazione per la tutela del Patrimonio Storico e Artistico

L'Associazione culturale *Ferrariae Decus* celebra quest'anno il suo Centenario di fondazione. Venne infatti istituita il 7 gennaio 1906 nel corso di una riunione che si svolse nella Sala dei Matrimoni (ora Sala degli Arazzi) del Palazzo comunale. Una Società sorta con l'obiettivo della conservazione dei monumenti ferraresi, come necessaria reazione delle persone culturalmente più sensibili alla perdurante

situazione di degrado e di incuria, d'inerzia e di esportazione incontrollata o tollerata di opere d'arte di una città – definita da Corrado Ricci – “la più spogliata d'Italia”.

In breve tempo molti furono gli aderenti, i quali, riuniti in assemblea il 25 marzo successivo, decisero la definitiva denominazione di *Ferrariae Decus* (il decoro di Ferrara) ed espressero un primo programma d'intenti.

Primo presidente, a quel tempo il massimo esponente della cultura ferrarese, fu Giuseppe Agnelli, direttore della Biblioteca civica Ariostea e presidente della Deputazione di Storia Patria, il quale affiancò immediatamente, con entusiasmo, l'impegno nel nuovo organismo a quello di insigne studioso e di storico di Ferrara.

Allora come oggi, lo scopo statutario dell'Associazione, che conta quattrocento iscritti, è rappresentato dalla tutela del patrimonio storico e artistico della città e della provincia di Ferrara, la difesa degli interessi della cultura e dell'arte, diffondendo la conoscenza. Ferrariae Decus, vigila affinché questi beni culturali e ambientali non siano menomati, distrutti o dispersi, programmandone il restauro con proprie risorse o con contributi erogati da enti e da privati. .

Giuseppe Agnelli, allievo prediletto di Giosuè Carducci, fu una guida sicura e carismatica fino al 1940, anno della sua morte. Ma anche tutti gli altri sette presidenti che nel tempo gli sono succeduti, hanno espresso ed esprimono, una fervida e proficua attività, sempre animati da profonda passione e sorretti da solida preparazione culturale; con lo stesso spirito operano ancora consiglieri e soci, orgogliosi di appartenere alla Ferrariae Decus, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica del 2 gennaio 1956. Dopo Giuseppe Agnelli si sono alternati alla presidenza dell'Associazione, nell'ordine, Giulio Righini, Arturo Giglioli, Girolamo Zannini, Arturo Malagù, Giorgio Franceschini, Francesca Zanardi Bargellesi e Giacomo Savioli in carica dal 2000.